Credito 'Confidi Systema!' in campo Più ossigeno all'economia cremonese

Presentata ieri mattina a palazzo Trecchi la campagna trimestrale a favore di sviluppo e innovazione Garantito l'80% del prestito bancario, sconto del 20% sul prezzi di listino, 95% delle domande accolte

di ANDREA GANDOLFI

CREMONA Tre mesi di finanziamenti a condizioni eccezionali per garantire nuovo 'ossigeno' alle imprese, in una prospettiva di ulteriore rilancio della provincia. Si presenta così 'Diamo credito al territorio!', la campagna promozionale di Confidi Systema! lanciata ieri mattina a palazzo Trecchi con la partecipazione di Lorenzo Mezzalira e Andrea Bianchi (rispettivamente presidente e direttore generale di Confidi Systema!), dei presidenti Renzo Nolli (Libera Associazione Agricoltori Cremonesi). William Grandi (Comitato Piccola Industria di Confindustria). Pierpaolo Soffientini (Confartigianato Imprese Crema) e del vicepresidente di Confartigianato Imprese Cremona Giuseppe Ferrari.

«Si tratta di un'azione mirata e di grande impatto – ha sottolineato Mezzalira – che punta a rigenerare la fiducia nel circuito del credito alle imprese e ad invertire la tendenza che ha visto gli impieghi vivi a favore dell'economia del territorio ridursi progressivamente dagli oltre 7 miliardi del 2011 ai 5,7 miliardi del 2017. L'innovazione. l'ammodernamento delle strutture produttive, lo sviluppo di nuovi mercati, la formazione e lo sviluppo del capitale umano, la digitalizzazione dei processi, ma anche il sostegno al capitale circolante - ha proseguito Mezzalira - sono tutti ambiti nei quali Confidi Systema! può supportare le imprese



Pierpaolo Soffientini, Giuseppe Ferrari, William Grandi, Renzo Nolli, Lorenzo Mezzalira e Andrea Bianchi

LIBERA AGRICOLTORI, CONFINDUSTRIA E CONFARTIGIANATO «UN'INIZIATIVA UTILE E NECESSARIA PER GLI OPERATORI MA ORA LE BANCHE DEVONO FARE LA LORO PARTE»

CREMONA La particolare valenza della campagna presentata ieri è stata sottolineata anche negli interventi di Renzo Nolli, William Grandi, Pierpaolo Soffientini e Giuseppe Ferrari.

«Ritengo che iniziative come questa – ha detto Nolli – possano rappresentare un fattivo supporto per le imprese agricole che investono e che lavorano per il continuo efficientamento aziendale». «Un territorio vive perché ci sono le imprese – ha ricordato Grandi -. Noi abbiamo fiducia e vogliamo continuare a fare impresa a Cremona e in Italia. Ma c'è bisogno di adeguato sostegno, e in questa prospettiva il credito è ovviamente fondamentale». Secondo Giuseppe Ferrari, «Confidi Systema! rappresenta il concreto passo avanti del quale c'era bisogno nel nostro mondo dei Confidi». «Ottima iniziativa – anche per Pierpaolo Soffientini -. Maadesso gli istituti di credito, a partire da quelli del nostro territorio, devono dimostrare di crederci davvero. Non sempre è accaduto, anche di recente. Questa volta – è l'appello conclusivo - è però indispensabile cambiare passo».

Tre le cifre 'distintive' della campagna che ha preso ufficialmente il via ieri e si concluderà il 31 dicembre: raggiunge il 95 per cento la percentuale di successo presso gli istituti di credito dei prestiti garantiti da CS!; la percentuale di garanzia associata ai prestiti oggetto della campagna è dell'80 per cento, e intende così assicurare un sostegno forte al sistema bancario locale: mentre ammonta al 20 per cento lo sconto applicato da Confidi Systema! sul suo prezzo di listino, e si tratta di un ulteriore incentivo ideato per stimolare ancora di più il mondo imprenditoriale. Sono queste le azioni congiunte che per tre mesi (da ieri al 31 dicembre) verranno poste in essere per affiancare le imprese locali, promuovendo sviluppo e crescita insieme alle associazioni regionali lombarde di riferimento (Confagricoltura, Confindustria e Confartigianato). Entro qualche giorno, le oltre 5.500 imprese che costituiscono il potenziale bacino di riferimento riceveranno la PromoCard dell'iniziativa. «Per tutti – si è precisato ieri – è attivo il numero verde 800777775 e disponibile la rete locale di Consulenti Imprese». Confidi Systema! è un confidi intersettoriale costituito il primo gennaio 2016 e le posizioni complessivamente garantite al 31 dicembre dello scorso anno erano 16.475, su uno stock di finanziamento vicino ai 950 milioni di euro.

con il proprio intervento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA